PROMOTORI DELL'INIZIATIVA:

DIREZIONE GENERALE ASST RHODENSE DAPSS UFFICIO FORMAZIONE PERMANENTE

RESPONSABILE SCIENTIFICO:

John Tremamondo, Direttore DAPSS

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA:

Ufficio Formazione Permanente ASST Rhodense v.le Forlanini 95, 20024 Garbagnate M.se (MI) tel 02.99430.2005

SEGRETERIA DELL'EVENTO:

Katia Pani

tel. 02.99430.2147

mail: kpani@asst-rhodense.it

DESTINATARI & DISPONIBILITA' POSTI: 20 per edizione **Infermieri**

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALL'EVENTO:

I partecipanti saranno identificati dal Coordinatore di U.O /Servizio in base ai criteri stabiliti e i nominativi saranno comunicati al SIPO/Area che darà conferma della disponibilità dei posti.

Per informazioni relative all'iniziativa:

Referente del progetto Cinzia Angeli- Coordinatore Infermieristico DAPSS cangeli@asst-rhodense.it - tel. 0299430.2158

www.asst-rhodense.it

Accreditamento ECM-CPD: 165090
(il provider declina qualsiasi responsabilità per l'eventuale cancellazione dell'evento)
La soglia minima di presenza richiesta è del 90% del monte ore previsto





PREMESSA

Negli ultimi decenni diversi fattori demografici e socio-assistenziali hanno determinato in Italia un notevole aumento della popolazione anziana istituzionalizzata. Si tratta di persone che, a causa di fattori in parte fisiologici e in parte di carattere assistenziale, presentano rilevanti rischi sanitari e in particolare quello di sviluppare lesioni da pressione.

Le lesioni da pressione rappresentano un considerevole problema di natura sanitaria ed economica, destinato ad acquisire sempre maggiore rilievo, dato l'invecchiamento progressivo della popolazione, associato anche all'aumento della sopravvivenza ad eventi acuti che esitano in situazioni cliniche invalidanti.

I tassi di prevalenza del fenomeno variano dal 4.7% al 32.1% in ambito ospedaliero e si attestano intorno al 22% nelle persone assistite nelle case di riposo.

La prevenzione delle Lesioni da pressione deve essere considerata una delle priorità assistenziale di un'organizzazione sanitaria, richiede un orientamento multidisciplinare, oltre che strategie proattive e protocolli standardizzati.

La carenza di adeguate misure di prevenzione rappresenta un indicatore di scarsa qualità assistenziale ed è spesso motivo di controversie legali.

OBIETTIVI

Migliorare e uniformare nella pratica clinica, la scelta di interventi di prevenzione delle lesioni da pressione secondo le migliori prove di efficacia.

PROGRAMMA

09.00-10.00 Introduzione al tema

LESIONI DA PRESSIONE: UN FENOMENO PREVENIBILE

> L'approccio olistico nella presa in carico della persona

10.00-11.00 LA PREVENZIONE DELLE LESIONI DA PRESSIONE:

- > Principali fattori di rischio
- > Identificazione dei pazienti a rischio ed eziopatogenesi

11.00-12.00 INTERVENTI DI PREVENZIONE

- > Le raccomandazioni NPUAP/EPUAP/PPPI:
- > Cura della cute e mobilizzazione

12.00-13.00 NUOVA AGGIUDICAZIONE A.R.I.A:

- > Appropriato utilizzo e flusso di richiesta e dismissione delle superfici antidecubito tramite applicativo dedicato
- > Gli strumenti di documentazione infermieristica e il diagramma di flusso

13.00-13.15 Compilazione test di apprendimento e gradimento

Docenti: interni